31. Riflessioni sulla Parola della Festa del Corpo e Sangue di Cristo. B

Le due parole chiavi, oggi, sono **Alleanza e Sangue**: *questo è il mio Sangue per la nuova Alleanza.*

L'ALLEANZA di Dio con l'uomo, pur restando a distanza infinita, per tre volte risponde al bisogno "esistenziale" di dare senso alla vita:

all'uomo impaurito dagli eventi naturali che gli tolgono la vita ,	(Noè e il diluvio)
all'uomo disperato perchè senza figli e quindi privo di futuro ,	(Abramo)
all'uomo schiavo della prepotenza che lo priva dell'identità di popolo ,	(Egitto e Mosè)

Dio, nel Vecchio Testamento ha sempre risposto ponendosi come **garante**: della vita, della discendenza, dell'essere popolo, dell'avere una terra,,,
Io sono il tuo Dio e tu sei il mio popolo: io sono il tuo alleato. Rispetta l'Alleanza!

IL SANGUE, sede della vita

Il segno visibile, rituale, collettivo è il sangue **di animali** sacrificati a Dio
Il sangue è la vita: Mosè sparge il sangue sull'altare e sul popolo: unione, patto, Alleanza.

È una lunga storia di **preparazione a**

LA VERA ALLEANZA: l'incarnazione del Figlio.

Nella persona di Gesù si attua l'Alleanza: l'umanità e la divinità sono diventate **UNO**.

La fragilità, il dolore, la morte vissute dall'uomo Gesù sono vinte nella Risurrezione di Cristo.

La Divinità presente in Gesù vince e **trascina la pur fragile umanità** in una realtà di vita definitiva.

E per noi? come vincere la nostra morte?

Unica risposta: **unendoci** alla Divinità di Cristo, **facendo ALLEANZA con Cristo**.

Al sangue degli animali Gesù sostituisce **il suo SANGUE** una volta per tutte.

La morte in croce non è un rito simbolico è SACRIFICIO reale:

è la NUOVA ALLEANZA firmata col sangue di Cristo che fiorisce nella Risurrezione.

Chi entra in questa alleanza avrà la stessa sorte di Cristo: Morte e Risurrezione.

I gesti e le parole dell'ultima cena ci guidano per **entrare in COMUNIONE con Cristo**, cioè per fare **ALLEANZA con Dio**.

*Questo è il mio **Corpo**, prendetelo e mangiatelo.*

*Questo è il mio **Sangue**, prendetelo e bevetelo.*

*Fate questo per **rendere attuale** per voi la mia presenza (la mia memoria).*

Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue, ha in sé la vita e io lo risusciterò.

Che cosa avviene quando facciamo Com-unione con Cristo?

Dio è in me e diventiamo **una cosa sola**, una stessa **finalità: amare come Lui ci ama**.

La sua presenza **è efficace**, e avviene il vero miracolo: **la mia vita si modella sulla Sua**.

Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua **vita**,

che nel cuore metta radici il suo **coraggio**,

che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui, con **amore**.

*Chiediamo a Gesù la grande grazia di farci "pane buono"
che sazi la fame delle persone con cui viviamo.*